

CONSIGLIO DI BACINO VENEZIA AMBIENTE

Relazione dell'Organo di Revisione Economico Finanziaria

- *sulla proposta di deliberazione dell'Assemblea del Consiglio di Bacino di approvazione del Rendiconto della Gestione*
- *sullo schema di Rendiconto della Gestione al 31 dicembre 2016*

Anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO
FINANZIARIA


DOTT. ANDREA BURLINI

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Verifiche preliminari.....	5
Gestione Finanziaria.....	5
Saldo di cassa.....	6
Risultato della gestione di competenza.....	6
Risultato di amministrazione.....	9
Spese correnti.....	11
Spese per il personale.....	11
Spese di rappresentanza.....	12
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012).....	12
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147).....	12
Spese in conto capitale.....	12
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	12
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI E TESORIERE.....	12
RELAZIONE DEL COMITATO DI BACINO AL RENDICONTO.....	13
CONCLUSIONI.....	13



Consiglio di Bacino Venezia Ambiente

Organo di Revisione Economico Finanziaria

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'Organo di Revisione Economico Finanziaria ha esaminato lo schema di Rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione Assembleare del Rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili applicati alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di Rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di Revisione Economico Finanziaria degli enti locali approvati dal Assemblea Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;

presenta

l'allegata Relazione sulla proposta di deliberazione Assembleare del Rendiconto della gestione e sulla schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Venezia, lì 15 maggio 2017

L'Organo di Revisione Economico Finanziaria

Dott. Andrea Burlini


INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Andrea Burlini Revisore Unico dei Conti nominato con delibera dell'Assemblea n. 2 del 25 marzo 2015, ricevuta in data 20 aprile 2017 la proposta di Delibera Assembleare e lo schema del Rendiconto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, e la relazione del Comitato di Bacino approvata con Delibera Comitato di Bacino n. 10 del 20 aprile 2017, completa dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

a) Conto del Bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto dell'Agente contabile interno (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - L'indirizzo internet di pubblicazione dei bilanci è il seguente:
<http://amministrazionetrasparente.veneziamambiente.it/trasparenza/bilancio-preventivo-e-consuntivo.html>
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;

RILEVATO

- Che alla di proposta di Delibera di approvazione del Rendiconto è allegato lo stato patrimoniale al 31/12/2016 e che per l'esercizio finanziario 2017 sarà attivato il nuovo sistema di contabilità economico patrimoniale.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Comitato di Bacino o dal Direttore in qualità di Responsabile del Servizio Economico Finanziario;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul Rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'Organo di Revisione Economico Finanziaria ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28.07.2016, con delibera n. 8;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto del Comitato di Bacino n. 8 del 28.02.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'Organo di Revisione Economico Finanziaria, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 126 reversali e n. 208 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, BANCO BPM, reso entro il 30 gennaio 2017.



Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			816.374,17
Riscossioni	419.353,73	350.894,23	770.247,96
Pagamenti	29.081,73	471.630,70	500.712,43
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.085.909,70
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.085.909,70
di cui per cassa vincolata			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 204.111,06, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	2016
Accertamenti di competenza (+)	565.117,11
Impegni di competenza (-)	415.830,94
Eccedenza entrate correnti su spese correnti	149.286,17
Quota di FPV applicata al bilancio (+)	58.664,76
Impegni confluiti nel FPV (-)	81.572,00
eccedenza spese in c/c su entrate in c/c	6.611,18
Saldo gestione di competenza ante applicazione Avanzo Esercizio 2015	119.767,75

Che trovano riscontro nella seguente tabella

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	350.894,23
Pagamenti	(-)	471.630,70
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-120.736,47
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	58.664,76
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	81.572,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-22.907,24
Residui attivi	(+)	346.492,84
Residui passivi	(-)	83.081,38
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	263.411,46
		119.767,75

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo:

Risultato gestione di competenza	119.767,75
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	84.343,31
Quota di disavanzo ripianata	
Avanzo gestione di competenza	204.111,06

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	58.664,76
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	565.117,11
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	415.830,94
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	81.572,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		126.378,93
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	35.111,85
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		161.490,78

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	49.231,46
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.611,18
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		42.620,28

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	161.490,78
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	42.620,28
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		204.111,06

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		161.490,78
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	35.111,85
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		126.378,93

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di Revisione Economico Finanziaria ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV nell'esercizio 2017

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato		
	01/01/2016	31/12/2016
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	58.664,76	81.572,00
Fondo plurennale vincolato - parte capitale		
Totale	58.664,76	81.572,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 1.309.065,22, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			816.374,17
RISCOSSIONI			770.247,96
PAGAMENTI			500.712,43
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			1.085.909,70
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.085.909,70
RESIDUI ATTIVI			387.808,90
RESIDUI PASSIVI			83.081,38
<i>Differenza</i>			304.727,52
<i>meno FPV per spese correnti</i>			81.572,00
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			1.309.065,22

Il risultato di amministrazione nel biennio 2015 -2016 ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE		
	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.248.177,45	1.309.065,22
di cui:		
a) Parte accantonata		16.757,02
b) Parte vincolata	75.091,34	
c) Parte destinata a investimenti	911.022,56	904.412,28
e) Parte disponibile (+/-) *	262.063,55	387.895,92

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	16.426,85
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	330,17
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	16.757,02

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	904.412,28
TOTALE PARTE VINCOLATA	904.412,28

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

totale parte destinata a investimenti	904.412,28
TOTALE PARTE DESTINATA	904.412,28

L'Organo di Revisione Economico Finanziaria ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		904.412,28	16757,02	387.895,92	1.309.065,22
Altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato		904.412,28	16.757,02	387.895,92	1.309.065,22

L'Organo di Revisione Economico Finanziaria ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	460.885,01	419.353,73	41.316,06	- 215,22
Residui passivi	29.081,73	29.081,73	-	-

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:



	Importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	16.426,85
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	16.426,85

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

	2015	2016
Trasferimenti dallo Stato		
Trasferimenti da UE		
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	524.742,00	524.742,00
Trasferimenti da imprese e privati		
Totale	524.742,00	524.742,00

Spese correnti

La ripartizione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate dell'esercizio 2016 è la seguente:

Macroaggregati		Rendiconto 2016
101	redditi da lavoro dipendente	246.617,58
102	imposte e tasse a carico ente	16.017,57
103	acquisto beni e servizi	111.519,79
104	trasferimenti correnti	37.904,00
110	altre spese correnti	3.772,00
	fondo rischi su crediti	0,00
TOTALE		415.830,94

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016 ammonta a complessivi 246.617,58. Con il Fondo Pluriennale Vincolato sono reimputati al 2017 € 14.400,00 relativi premio di risultato del Direttore Generale.

Gli oneri previdenziali a carico dell'ente ammontano per il 2016 a complessivi € 53.760,80. Con Fondo Pluriennale Vincolato sono stati reimputati al esercizio 2017 € 4.752,00 relativi a oneri su salario accessori.

Rientra tra le spese per il personale anche l'acquisto di buoni pasto sostitutivi del servizio mensa per un importo di € 1.996,59.

Spese di rappresentanza

Il bilancio del Consiglio di Bacino non prevede spese di rappresentanza.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente non possiede autovetture.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

Il Consiglio di Bacino non prevede la figura di un informatico in pianta organica, il servizio di assistenza informatica è gestito all'interno di una convenzione tra l'Ente e la Città Metropolitana Venezia.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

La previsione di spesa definitiva per il 2016 è pari a € 49.231,46, le spese impegnate ammontano a € 6.611,18 e sono riferite all'acquisto di un nuovo server dati. Si ha quindi una economia di spesa sulla previsione pari a € 42.620,28.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Organo di Revisione Economico Finanziaria ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del Comitato di Bacino n. 08 del 28 febbraio 2017, munito del parere dell'Organo di Revisione Economico Finanziaria Economico Finanziaria.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui di cui alla sopra indicata delibera di riaccertamento.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**Tempestività pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al Rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI E TESORIERE

Che in attuazione dell'articoli 226 conto del Tesoriere, hanno reso il conto della gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 del Tuel.

il Direttore nella sua funzione di Agente Contabile Interno (econo) ha reso il conto entro il 31/12/2016 come allegando i documenti previsti di cui al secondo comma del citato art. 233.

RELAZIONE DEL COMITATO DI BACINO AL RENDICONTO

L'Organo di Revisione Economico Finanziaria attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è/non è* stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

Si esprime parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto 2016 limitatamente ai risultati della gestione finanziaria mentre riguardo al conto economico e al conto del patrimonio, si prende atto del rinvio al 2017 dell'adozione della nuova contabilità economico patrimoniale come previsto dal comma 2 dall'art. 232 del Tuel.

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO
FINANZIARIA

Dott. Andrea Burlini
